



Condivisione etica e titolarità dei dati in Fairtrade



FAIRTRADE



Co-funded by the European Union

Per commercianti o operatori dei segmenti microimprese, piccole, medie e grandi imprese

Ultimo aggiornamento: 16 aprile 2026

EUDR e condivisione etica dei dati

Il Regolamento UE sulla deforestazione (EUDR) sta ridefinendo le filiere globali richiedendo dati trasparenti e tracciabili sull'origine dei prodotti e attribuendo nuove responsabilità ai produttori. Sebbene l'EUDR ponga in primo piano la governance dei dati, il dibattito sulla condivisione etica dei dati e sulla loro titolarità in ambito Fairtrade va ben oltre la semplice conformità normativa. Il dibattito solleva infatti questioni fondamentali sulle modalità di controllo dei dati da parte delle imprese agricole: come i dati debbano essere raccolti, utilizzati e condivisi. Fairtrade sostiene le aziende e i produttori nel garantire la conformità ai requisiti dell'EUDR, creando al contempo sistemi più equi e trasparenti per la gestione della proprietà e della condivisione etica dei dati.

Equità nella condivisione dei dati

I dati non sfuggono alle dinamiche di potere inique tra il Nord e il Sud del mondo: spesso si creano squilibri tra chi è responsabile della loro raccolta e chi ne trae beneficio. Nel contesto delle normative UE, in generale, i dati sono spesso richiesti in modo unilaterale.

Fairtrade aiuta i produttori a soddisfare i requisiti normativi, impegnandosi attivamente per garantire filiere a deforestazione zero che rispettino tutti gli attori coinvolti, i loro diritti e i loro dati.

Il sistema Fairtrade e la condivisione etica dei dati



Sviluppo delle capacità: formazione, infrastrutture e supporto nella raccolta, nell'elaborazione e nell'utilizzo dei dati. Fairtrade sostiene le cooperative per rafforzare la titolarità dei dati, la tutela della privacy e i diritti decisionali.



Collaborazione con Satelligence: analisi geospaziale che combina dati satellitari e dati raccolti sul campo per valutare il rischio di deforestazione.



Titolarità dei dati: i piccoli produttori agricoli mantengono la piena titolarità dei propri dati, possono condividerli liberamente e ricevere i risultati delle analisi effettuate sui dati raccolti (condivisione dei benefici). È richiesto un modulo di consenso per la condivisione dei dati tra produttori e aziende.

... con l'obiettivo di garantire filiere a deforestazione zero, l'accesso al mercato per i piccoli produttori agricoli e la tutela dei loro diritti, dei loro dati e dei loro mezzi di sussistenza

L'approccio Fairtrade

Dare voce ai produttori attraverso dati etici e responsabilità condivise

Fairtrade aiuta gli operatori a conformarsi all'articolo 11, paragrafo 1, dell'EUDR che richiede di:

- (a) fornire informazioni, dati o documenti aggiuntivi;
- (b) effettuare indagini o verifiche indipendenti e
- (c) adottare altre misure relative agli obblighi di informazione di cui all'articolo 9, promuovendo pratiche responsabili in materia di gestione dei dati e rafforzando le capacità dei produttori.

Le pratiche etiche in materia di gestione dei dati — quali la garanzia del consenso delle imprese agricole, la chiara attribuzione della titolarità dei dati, metodi di raccolta standardizzati e protocolli trasparenti di condivisione dei dati — migliorano le modalità di raccolta, verifica e scambio dei dati. Di conseguenza, le informazioni diventano più coerenti, tracciabili e affidabili, si riducono gli errori, si rafforza la verificabilità dei dati e si aumenta la fiducia nei processi di conformità.

Ulteriore materiale informativo:
Requisiti di gestione dei dati, Albero decisionale per la scelta del software

Prepararsi all'EUDR con Fairtrade

infoeudr@fairtrade.it

Ti è stato utile?
Facci sapere!

